



UNC
CONSUMATORI.IT

ISTAT: il tasso di disoccupazione scende al 10%

22 Gennaio 2019

A novembre 2018, il tasso di **disoccupazione** si attesta al 10,5%, -0,1 punti percentuali rispetto a ottobre e -0,5 punti su novembre 2017, quello giovanile scende al 31,6% (-0,6 punti su ottobre e -1,5 su base annua). Lo riporta l'Istat.

La **stima degli occupati risulta sostanzialmente stabile** rispetto a ottobre; anche il tasso di occupazione rimane invariato al 58,6%. Come già accaduto in ottobre, l'andamento degli occupati è sintesi di un lieve aumento dei dipendenti permanenti (+15 mila) e una diminuzione di quelli a termine (-22 mila). Sale l'occupazione maschile, mentre cala quella femminile.

Torna a scendere, dopo due mesi di crescita, la stima delle persone in cerca di occupazione (-0,9%, pari a -25 mila unità). La flessione si concentra prevalentemente tra le donne e le persone da 15 a 34 anni. A novembre si stima un aumento degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (+0,2%, pari a +26 mila unità). Il rialzo si concentra tra le donne e le classi di età estreme dei 15-24enni e degli over50. Il tasso di inattività sale al 34,3% (+0,1 punti percentuali).

Nel trimestre settembre-novembre 2018 l'occupazione registra un lieve calo rispetto al trimestre precedente (-0,1%, pari a -26 mila unità). La diminuzione riguarda le donne e le età centrali tra i 25 e i 49 anni. Nell'arco del periodo crescono i dipendenti a termine (+13 mila) mentre scendono i permanenti (-23 mila) e gli indipendenti (-17 mila).

Nel trimestre all'abbassamento degli occupati si associa quello degli inattivi (-0,2%, pari a -32 mila) mentre aumentano i disoccupati (+1,3%, +35 mila).

Su base annua, l'occupazione sale dello 0,4%, pari a +99 mila unità. L'espansione interessa solo gli uomini e i lavoratori a termine (+162 mila); risultano lievemente in crescita gli indipendenti, mentre si registra una flessione dei dipendenti permanenti (-68 mila). Nell'anno aumentano esclusivamente gli occupati ultracinquantenni (+275 mila), mentre si registra una flessione tra i 15-49enni (-175 mila). Al netto della componente demografica si stima comunque un segno positivo per l'occupazione in tutte le classi di età.

Nei dodici mesi, la crescita degli occupati si accompagna al **calo dei disoccupati** (-4,3%, pari a -124 mila unità) e degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-0,4%, -49 mila).

